

Piano di Miglioramento dell'efficienza dei servizi di Polizia Municipale-Art.13 L.R. n. 17 del 1-8-1990.

Vista la circolare n.03, gruppo XVII, prot.664 in data 31.Marzo 1998 (G.U.R.S. n.20 del 24-04-1998), con la quale l'Assessorato Regionale della famiglia delle politiche sociali e delle autonomie locali impartisce direttive per una corretta applicazione dell'art.13 della legge regionale 1-Agosto 1990, n.17, al fine di fornire a tutti i Comuni dell'Isola un uniforme indirizzo per l'applicazione della norma in argomento, nonché per fornire puntuali indicazioni per la presentazione dell'istanza di richiesta del contributo e della documentazione da allegare alla stessa istanza;

Vista la circolare n.11 del 12-06-2003, prot.4245;

Premesso che in armonia con le direttive dell'Assessorato Regionale si ravvisa la necessità di aggiornamento delle finalità del P.M.S. di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 09/05/2010 ;

Ritenuta la necessità di prevenire carenze al piano, proponendo la ricognizione dell'attività del Comune nelle sue varie articolazioni e l'individuazione dei suoi nodi di crisi, e quindi progettando modi, luoghi e tempi di intervento;

Dato atto della disponibilità degli addetti al P.M.S. per lo svolgimento dei servizi e la cura degli adempimenti appresso indicati;

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13, 1°e 2°comma della legge regionale 1-8-1990, n.17, si formula per il triennio 2013-2014-2015, il seguente Piano di Miglioramento dell'Efficienza dei servizi di Polizia Municipale comprendente i servizi e gli adempimenti qui di seguito elencati:

1. Vigilare sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze e di ogni altra disposizione emanata dallo Stato, dalla Regione o dall'Amministrazione comunale, con particolare riguardo alle norme concernenti la polizia stradale e la polizia amministrativa in materia di edilizia, del commercio, della tutela dell'ambiente, dell'igiene, dei pubblici esercizi specie in relazione al consumo di alcoolici da parte di minori;
2. Raccogliere notizie o effettuare accertamenti e rilevazioni, anche su richiesta degli organi comunali competenti, nei limiti dei propri compiti istituzionali;
3. Prestare servizio d'onore e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni, manifestazioni o cerimonie e fornire, su disposizione del Sindaco, la scorta d'onore al Gonfalone del Comune e, sempre nell'ambito comunale, a quello della Regione;
4. Collaborare con le forze di polizia dello Stato nell'ambito del territorio comunale e nei limiti delle proprie attribuzioni, previa disposizione del Sindaco, quando ne venga fatta, per specifiche operazioni, richiesta motivata dalle competenti autorità. Nei casi d'urgenza la relativa disposizione può essere impartita dal Comandante del Corpo che ne dà comunicazione al Sindaco non appena possibile;
5. Segnalare le deficienze rilevate o fatte rilevare o le cause di pericolo per la pubblica incolumità;
6. Controllo continuo presso i punti di raccordo e di richiamo della gioventù locale e non, al fine di prevenire o reprimere reati contro il patrimonio, le persone ,lo spaccio o consumo di stupefacenti e l'adescamento di minori;
7. Implementazione del servizio di Front office, che permetterà a tutti i cittadini che hanno delle difficoltà a raggiungere gli uffici comunali di segnalare eventuali inconvenienti o di ottenere dagli operatori di P.M. tutte le informazioni necessarie per la risoluzione dei problemi;
8. Vigilanza e controllo abusivismo ambientale con attività preventiva ed educativa del rispetto dell'ambiente e attività repressiva in applicazione del Decreto Ronchi. Il controllo

sull'igiene ambientale riguarderà le discariche abusive, gli scarichi fognari, gli scarichi di lavorazione e ci si adopererà con le necessarie iniziative al fine di prevenire e reprimere il fenomeno;

9. Iniziative a tutela e salvaguardia delle attività turistiche: In occasione dell'estate Pietrina si assicurerà l'attività di controllo al fine di mantenere la sicurezza sociale, la tranquillità e la pacifica convivenza cittadina mediante l'intensificazione del servizio di vigilanza;
10. Qualificazione professionale dei lavoratori: si intende continuare l'azione di qualificazione professionale degli operatori comunali mediante partecipazione a corsi di formazione e aggiornamenti;
11. Programma di controllo preventivo sull'attività edilizia: Fermo restando l'attività di controllo ordinaria sulle attività edilizie, si ritiene assai utile un'azione preventiva nella fase della fase della costruzione edilizia al fine di evitare che l'abuso si venga a realizzare. Si procederà con una o più visite sul cantiere prima dell'ultimazione dei lavori in armonia e congiuntamente con l'ufficio tecnico per verificare il rispetto dei contenuti progettuali e della licenza edilizia. In tal modo si preverrà la realizzazione delle opere in difformità dalla concessione edilizia evitando danni economici alla parte interessata, con contemporanei effetti positivi sull'economia delle azioni giudiziarie;
12. Controllo attività commerciali sia preventiva e informativa che repressiva in caso di violazione di norme;
13. Azione a favore persone diversamente abili: Si presterà particolare attenzione alle esigenze di circolazione delle persone diversamente abili proponendo misure di agevolazioni per quest'ultimi e intensificando i controlli dei parcheggi riservati alle persone diversamente abili;
14. Controllo del territorio Comunale con particolare riferimento al traffico automobilistico e alla sua capacità di inquinamento ambientale (rumori e scarichi) (circolare Assessorato Regionale Enti Locali n.03 DEL 16-6-1991);
15. Attività di prevenzione e di vigilanza antidroga con specifico riguardo ai punti di raccordo e di richiamo della gioventù (scuole e ritrovi giovanili) (circolare assessoriale citata);
16. Vigilanza e attività di prevenzione con vigili di quartiere;
17. Raccolta di informazioni e notizie utili a meglio conoscere e quindi vigilare su fenomeni sociali di particolare rilievo e gravità, diffusione dell'uso di stupefacenti fra i giovani, violazione dell'obbligo scolastico, condizioni socio economiche nei cosiddetti quartieri a rischio, quantità e qualità dei servizi pubblici resi alla collettività (circolare assessoriale citata);
18. Vigilanza e tutela del patrimonio pubblico in relazione alla lettera b) dell'art. 4 della legge regionale n.17/90 (circolare assessoriale citata) con particolare attenzione alla villa comunale durante il periodo estivo. In particolare si è realizzato un impianto di videosorveglianza con sei videocamere è nostra intenzione potenziare tale apparecchiatura;
19. Autenticazioni anche a domicilio e anche in giorno di domenica o in giorno festivo, di atti e sottoscrizioni a richiesta di utenti impediti, anziani o disabili, con accesso prolungato per almeno dieci ore giornaliere;
20. Organizzazione di un servizio di certificazione a domicilio su richiesta telefonica; il servizio viene svolto da diversi anni per il rilascio di carte d'identità di utenti anziani, impossibilitati e persone che ne facciano richiesta per problemi vari;
21. Prevenzione e repressione di velocità pericolose e di altre violazioni del Codice della Strada mediante uso di strumenti di rilevazione elettronica di velocità omologati; il servizio viene svolto in diverse strade comunali e si sono ottenuti notevoli risultati in termini di limitazione della velocità e di prevenzione di incidenti stradali e dati i risultati raggiunti viene riproposto per la sua continuazione;
22. Collegamento tramite A.C.I. con il C.E.D. del Ministero dei Trasporti;
23. Addestramento all'uso delle armi in dotazione, nei campi di Tiro a Segno (esercitazioni con le armi da fuoco in dotazione); il personale si reca periodicamente al tiro a Segno di Caltanissetta per l'addestramento;

24. Educazione stradale nelle scuole con addestramento di Pattuglie scolastiche in servizi simulati e non. In particolare il Comando ritiene indispensabile l'intervento dell'Istituzione locale nella formazione degli studenti quali cittadini, consapevoli dei propri diritti ma anche dei propri doveri. Per la realizzazione di tali obiettivi si prevede di raccordarsi con le Istituzioni scolastiche locali al fine di programmare le modalità per affrontare le problematiche legate alla formazione e educazione degli studenti alla legalità, si svilupperanno le tematiche relative ai principi fondamentali dello Stato, ai diritti e doveri dei cittadini. Si intende proporre educazione stradale con lezioni espositive sul corretto utilizzo delle strade, lezioni simulate di situazioni reali, attività dei ragazzi con uso delle palette per l'attraversamento stradale, corretto uso delle strisce pedonali, funzione dei vigili della strada. Al fine dell'attuazione di quanto proposto occorre procedere all'acquisto di tutto il materiale didattico occorrente, oltre che l'impiego degli operatori di Polizia Municipale anche fuori dell'orario di servizio;
25. Collaborazione con i vari Settori Comunali preposti e gli organi istituzionali per il Piano Comunale di Protezione Civile. Lo scopo del Piano è fronteggiare le emergenze in caso di calamità ed individuare le strategie finalizzate a prevenire il pericolo e a ridurre il danno, o al superamento dell'emergenza con attività di organizzazione e coordinamento degli interventi in caso di emergenza. In caso di emergenza che minacciano la pubblica incolumità, tutti gli addetti al servizio si renderanno immediatamente e spontaneamente disponibili sul posto di lavoro, senza preavviso alcuno, in modo di essere in grado di collaborare tempestivamente;
26. Collaborazione con le autorità scolastiche e socio assistenziali per la prevenzione del fenomeno del disagio - devianza - criminalità giovanile, come impegno globale tendente a garantire il processo di crescita del minore;
27. Attività di indagine e di assistenza in concorso con le diverse agenzie socio - culturali assistenziali per la lotta contro la dispersione scolastica;
28. Vigilanza presso gli istituti scolastici per la sicurezza e incolumità degli alunni;
29. Partecipazione del personale P.M a Corsi di formazione professionale;
30. Contenzioso: Memorie di costituzione – avverso ricorsi amministrativi e ricorsi al Giudice di Pace;
31. Campagna preventiva per promuovere l'uso della cintura di sicurezza e del casco già svolta in passato e da riproporre con l'utilizzo di manifesti e opuscoli che illustrino l'importanza dell'uso dei sistemi di sicurezza e le regole fondamentali da rispettare per viaggiare sicuri;
32. Procedere al potenziamento della pianta organica fino al raggiungimento dello standard previsto in pianta organica e necessario. I dipendenti di questo Ente destinati all'espletamento del servizio di Polizia Municipale sono attualmente n.6 ispettori di P.M. di qualifica funzionale oltre il Comandante di qualifica D6, tutti svolgono le funzioni di cui all'art.5 della legge.